



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

SITUAZIONE TELELAVORO AL 31 DICEMBRE 2017

Stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro

L'Università degli Studi di Milano ha avviato il primo progetto sperimentale di telelavoro domiciliare nell'anno 2000 a favore di un dipendente tecnico amministrativo con importanti difficoltà motorie, a seguito di individuazione di attività compatibili con la prestazione lavorativa a distanza e previo parere favorevole del responsabile della sua struttura di appartenenza.

Successivamente l'Ateneo è intervenuto a favore di altri soggetti in situazioni di particolare disagio fisici o familiare al fine di ridurre le problematiche dovute ai tempi di spostamento tra il luogo di residenza e la sede di servizio, riconoscendo nel telelavoro domiciliare una soluzione di lavoro innovativa e gratificante, che consente all'Ateneo stesso di essere attento alle esigenze dei propri dipendenti.

Con i progetti di telelavoro riconosciuti, intesi quali strumenti di flessibilità in grado di apportare innovazione sia per l'Ateneo che per i lavoratori, l'Ateneo si propone di favorire condizioni organizzative e culturali atte a migliorare la qualità delle prestazioni e l'ottimizzazione delle risorse, garantendo ai telelavoratori la piena partecipazione alla vita lavorativa.

Altresì, al fine di valorizzare i benefici sociali e personali del telelavoro, l'Ateneo intende favorire il ricorso a tecnologie innovative che introducano elementi di modernità, flessibilità e razionalizzazione della spesa con il benessere organizzativo.

Postazioni attive al 31 dicembre 2017

Attualmente il personale tecnico amministrativo coinvolto in progetti di telelavoro è pari a 8 unità, di cui 5 donne e 3 uomini, inquadrato nelle seguenti categorie:

- n. 1 unità di cat. B - area servizi generali e tecnici;
- n. 1 unità di cat. C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;
- n. 1 unità di cat. C - area amministrativa;
- n. 2 unità di cat. D - area amministrativa gestionale;
- n. 3 unità di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

I telelavoratori sono in servizio a tempo indeterminato, con orario di servizio sia a tempo pieno sia parziale.

Due unità afferiscono agli Uffici dell'amministrazione centrale e le altre sei unità afferiscono a Dipartimenti dell'area scientifica.

Durata progetti

6 progetti di telelavoro sono definitivi;

2 progetti sono temporanei e hanno una durata di un anno, prorogabile in relazione al perdurare dei presupposti che hanno determinato il riconoscimento del telelavoro.